

**OGGETTO: LEGGE 06.11.2012, N. 190 AVENTE AD OGGETTO: “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GIOVO MEDIANTE CONFERMA DEL PIANO 2018 – 2020.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l'obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo
- la ratio sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell'illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell'allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni)
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016; deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha provveduto all'aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”, ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinati dal D.Lgs. 97/2016 e 175/2016
- le Amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un'analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo
- il Comune di Giovo con deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 31.01.2018 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020, in continuità con i Piani precedenti

Considerato che:

- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento
- entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio
- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa

- l'aggiornamento al PNA 2018, adottato dall'ANAC con la citata delibera n. 1074/2018 prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate

- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato

Preso atto che- nel corso dell'anno successivo all'adozione del PTPCT 2018 nel Comune di Giovo non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti

Rilevato che nell'attività di redazione del PTPCT 2019-2021 non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione, invitati alla presentazione con apposito avviso di data 07.01.2019 prot. 132 pubblicato sul sito internet del Comune in data 07.01.2019

Rilevato che il RPCT ha individuato, per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate al fine di implementare una nuova strategia di prevenzione della corruzione attraverso un sistema organico di azioni e misure maggiormente idonee a prevenire il verificarsi di fatti illeciti e corruttivi

Ritenuto quindi di adottare l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con propria deliberazione n. 9 di data 31.01.2018

Dato atto che il presente aggiornamento sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente

Preso atto che il presente Piano deve essere pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Giovo, e che il PNA 2016 precisa che, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC, e che tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Corruzione".

Dato atto che il grado di attuazione del Piano è oggetto di relazione annuale da parte del Responsabile Anticorruzione ed il Piano verrà annualmente aggiornato sia nella valutazione dei rischi, sia nell'identificazione delle misure di contrasto

Ritenuto di provvedere con urgenza, al fine di adottare l'aggiornamento del Piano entro la scadenza del 31 gennaio 2019

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e s.m.

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m.

Accertata la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 2/2018

Visto l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. Di confermare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018, anche per il triennio 2019-2021 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Giovo 2018-2020 già adottato con precedente deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 31.01.2019.
2. Di differire di 12 mesi eventuali scadenze non osservate contenute nel Piano di cui al punto 1.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune di Giovo nella sezione "Amministrazione trasparente", e di dare atto che tale pubblicazione assolve l'adempimento di trasmissione del Piano all'ANAC.
4. Di portare la conferma del Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale.
5. Di dare atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.
6. Di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183 comma 2 della L.R. 2/2018.
7. Di dichiarare, per le ragioni illustrate in premessa, con separata votazione e all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018.
8. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 e s.m., avverso alla presente deliberazione è ammesso: opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 comma 5 L.R. 2/2018), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni (art. 29 D.Lgs. 104/2010 e s.m.), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (art. 8 D.P.R. 1199/1971 e s.m.).